

## **FAQ – Bando Ricerca Salute 2018**

### **1. Chi sono i soggetti proponenti?**

I soggetti proponenti sono i seguenti soggetti che possono presentare la proposta progettuale e beneficiare dei contributi previsti dal presente bando in associazione tra loro (come definito all'art. 3 del bando) :

- a) **SOGGETTO OBBLIGATORIO** Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano (Aziende USL e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – ISPRO e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio)
- b) Organismi di ricerca, come definiti all'art. 2 del Bando, aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale

Sono considerati soggetti proponenti, ai fini del presente bando, anche i soggetti costituiti ai sensi dell'art. 9 bis del Dlgs 502/92.

### **2. Quali dei soggetti proponenti devono essere obbligatoriamente presenti nel partenariato?**

Nel partenariato deve essere obbligatoriamente presente almeno uno dei seguenti soggetti:

- AUSL Toscana Centro
- AUSL Toscana Nord Ovest
- AUSL Toscana Sud Est
- AOU Careggi
- AOU Meyer
- AOU Pisana
- AOU Senese
- ISPRO
- Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

### **3. Il progetto deve essere presentato obbligatoriamente in forma associativa tra i partner?**

Si il progetto deve essere presentato obbligatoriamente in associazione tra i soggetti proponenti elencati nella FAQ n. 1.

### **4. Chi sono gli enti partecipanti?**

Come definito all'art. 4 del Bando, possono essere previste collaborazioni scientifiche con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali finalizzate ad istituire e/o rafforzare collaborazioni per condividere la conoscenza e gettare le basi per futuri impegni collaborativi (esempio: partecipazione a programmi di ricerca, attività di mobilità e formazione).

E' considerato soggetto partecipante anche l'Agenzia Regionale di Sanità Toscana (ARS) che pone la propria professionalità, nell'ambito delle competenze che le sono proprie, a disposizione dei soggetti proponenti.

I soggetti partecipanti non possono beneficiare né direttamente né indirettamente dei contributi del bando e non potranno essere subcontraenti del progetto.

Sono ammissibili le spese di missione dei ricercatori degli organismi di ricerca nazionali ed internazionali da e verso il territorio regionale per lo svolgimento delle attività di ricerca.

### **5. Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) devono dichiarare i requisiti previsti all'art. 5.1 del bando (requisiti per OR privati)?**

Gli IRCCS in quanto Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono considerati, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità al presente bando, alla stregua di OR aventi natura pubblica, indipendentemente dalla loro natura giuridica

## **6. I soggetti costituiti ai sensi dell'art. 9 del Dlgs 502/92 (Sperimentazioni Gestionali) devono dichiarare i requisiti previsti all'art. 5.1 del bando (requisiti per OR privati)?**

I soggetti costituiti ai sensi dell'art. 9 del Dlgs 502/92 (Sperimentazioni Gestionali) sono considerati, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità al presente bando, alla stregua di OR aventi natura pubblica, indipendentemente dalla loro natura giuridica.

## **7. Un soggetto proponente può partecipare a più di un progetto?**

Sì, i soggetti proponenti possono partecipare a più progetti.

Come previsto dall'art. 6.2 del Bando, ciascun responsabile scientifico può partecipare a massimo due progetti presentati in adesione al Bando e può rivestire il ruolo di coordinatore scientifico (responsabile scientifico del Capofila) in un solo progetto.

## **8. Quali sono le spese ammissibili?**

Come indicato all'art. 8 del bando, ai fini del calcolo del contributo sono ammissibili le spese sostenute, dal Capofila e dai partner di progetto, relativamente a:

- a) spese di personale strutturato (personale sanitario ed amministrativo nella misura in cui sono impiegati nel progetto; il costo del personale va calcolato comprendendo tutti gli oneri) nella misura massima del 20% del totale del costo del progetto;
- b) spese di personale a termine per attività di ricerca e sviluppo reclutato nel rispetto della normativa vigente e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- c) costi degli strumenti e delle attrezzature - inclusi software realizzati specificatamente per la ricerca - nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca (quota di ammortamento);
- d) costi per materiali di consumo sostenuti direttamente per l'attività di ricerca;
- e) costi dei subcontratti, costi dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, eventuali costi relativi al Comitato Etico, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca nella misura massima del 10%; in tale voce possono essere rendicontate le spese relative alla stipula dell'ATS (o altra forma giuridica assimilabile prevista dalla normativa nazionale e comunitaria), quelle relative al compenso riconosciuto ai revisori legali per la produzione delle relazioni e attestazioni da loro rilasciate in merito al possesso dei requisiti economici finanziari dei soggetti proponenti e le spese per eventuale rilascio di polizze fidejussorie.
- f) spese per i trial clinici (patient cost) (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esami aggiuntivi, spese di assicurazione, rimborso spese ai pazienti);
- g) spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati di progetto (organizzazione di seminari e incontri da parte del partenariato del progetto, presentazione dei risultati di progetto in convegni e seminari organizzati da soggetti terzi sul territorio italiano ed estero - quota di iscrizione all'evento - produzione di materiali informativi-pubblicazioni) nella misura massima del 5% del totale del costo del progetto;
- h) spese di trasferte e missioni dei beneficiari, sostenute esclusivamente per attività di ricerca del progetto, nella misura massima del 3% del totale del costo del progetto;
- i) spese di trasferte e missioni, sostenute dagli organismi partecipanti di cui all'art. 4 nella misura massima di 5% del totale del costo del progetto;
- j) overhead nella misura massima del 5% delle spese totali ammissibili di ciascun partner (da rendicontare forfettariamente).

## **9. A decorrere da quale data le spese possono essere considerate ammissibili?**

Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere sostenute dopo la data di avvio del progetto salvo le spese relative alla costituzione dell'ATS (o altra forma giuridica assimilabile prevista dalla normativa nazionale e comunitaria) e - solo per gli OR privati - le spese relative al compenso riconosciuto ai revisori legali per la produzione delle relazioni e attestazioni da loro rilasciate in merito al possesso dei requisiti economici finanziari dei soggetti proponenti e le spese per eventuale rilascio di polizze fidejussorie.

## **10. Quali sono le modalità di erogazione del contributo?**

Come previsto dall'art. 12 del Bando, l'erogazione del contributo avviene su istanza del Capofila, secondo le modalità e i termini descritti di seguito:

- a) Domanda a titolo di anticipo (facoltativa) per una quota di contributo pari al 40% del finanziamento da presentare massimo entro 1 mese dalla data di firma della Convenzione.
- b) Domanda a titolo di stato di avanzamento lavori – SAL – (obbligatoria) per una quota di contributo fino al 30% del finanziamento (proporzionalmente alle spese ammissibili rendicontate), da presentare entro 30 giorni dalla data di conclusione del primo periodo di rendicontazione (18 mesi dalla data di avvio del progetto)
- c) Domanda a saldo (obbligatoria) da presentare entro 30 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione (36 mesi dalla data di avvio del progetto).

#### **11. Un'impresa può partecipare al bando e se sì, può beneficiare del contributo?**

I beneficiari del Bando Ricerca Salute 2018 possono essere esclusivamente i seguenti soggetti:

- Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano (Aziende USL e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – ISPRO e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio)
- Organismi di ricerca così come definiti nell'art. 2 del Bando aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale.
- Soggetti costituiti ai sensi dell'art. 9 bis del DLgs 502/92.

Le imprese non possono fare parte del partenariato e quindi non possono beneficiare né direttamente, né indirettamente dei contributi.

**12. Al paragrafo 6.2 del bando è indicato che: "Ciascun responsabile scientifico può partecipare a massimo due progetti presentati in adesione al presente Bando; può rivestire il ruolo di coordinatore scientifico in un solo progetto". Il ricercatore Mario Rossi può essere coordinatore del progetto X e responsabile scientifico del progetto Y?**

Si è possibile

**13. All'interno dell'"allegato B - scheda tecnica di progetto" solo nella sezione "abstract" è indicato il numero massimo di caratteri da utilizzare. Ci sono indicazioni sul numero massimo di caratteri anche per le altre sezioni dell'allegato B ?**

No, esiste un limite massimo di caratteri solo per la sezione "abstract".

**14. L'articolo 2 del bando specifica che un OR può partecipare al progetto in qualità di fornitore di ricerca contrattuale o in qualità di partner ma può partecipare anche come capofila dell'ATS?**

L'OR può fare parte del progetto sia in qualità di capofila che di partner; ai fini dell'ammissibilità del progetto, è necessaria la presenza all'interno del partenariato di uno dei seguenti soggetti: Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano (Aziende USL e Aziende Ospedaliero-Universitarie), Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – ISPRO e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio)

L'OR può svolgere anche il ruolo di fornitore di ricerca contrattuale tuttavia, come previsto dall'art. 3 del bando, non è possibile partecipare al medesimo progetto in qualità di partner o capofila e contemporaneamente in qualità di fornitore di ricerca contrattuale.

Pertanto il ruolo di partner e/o capofila è incompatibile con quello di subcontractor.

**15. Se un coordinatore o un responsabile scientifico va in pensione, in corso di realizzazione del progetto, quali sono le conseguenze? **NEW****

E' opportuno individuare coordinatori/responsabili scientifici che possano assicurare la loro presenza per tutta la durata del progetto.

Tuttavia vi possono essere due soluzioni:

1) **SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO:** nel caso in cui, nel corso del progetto, tale figura non possa più svolgere il proprio ruolo all'interno dello stesso, il capofila dovrà comunicare agli uffici regionali la sostituzione motivata, allegando il consenso, sottoscritto da tutto il partenariato, alla sostituzione del nuovo PI e il curriculum vitae dello stesso.

Il nuovo coordinatore/responsabile scientifico dovrà avere lo stesso profilo, competenze del precedente

2) **CONFERMA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO:** nel caso in cui la struttura del SSN ritenesse di non sostituire il responsabile scientifico, potrà, nel rispetto della normativa vigente, attivare un rapporto con lo stesso per la prosecuzione del progetto; gli eventuali costi (sia a titolo di compenso che di rimborso spese) di detto rapporto non potranno essere posti a nessun titolo a carico del finanziamento regionale. Il capofila dovrà comunicare agli uffici regionali la conferma motivata, allegando il consenso, sottoscritto da tutto il partenariato.

**16. Esiste un numero minimo di soggetti proponenti per la proposta progettuale?**

Non è richiesto un numero minimo di soggetti proponenti, il bando prevede tuttavia all'art. 6.4 che ogni soggetto facente parte dell'aggregazione debba sostenere almeno il 10% dei costi totali di progetto e che nell'aggregazione sia presente almeno uno dei soggetti obbligatori di cui all'art. 3.

**17. Il bando prevede un vincolo numerico per i progetti che può presentare un ente ?**

Il bando non prevede limite al numero di proposte per ente, ovviamente devono essere sostenibili dall'ente stesso.

**18. Un singolo Dipartimento universitario può partecipare al Bando come Organismo di Ricerca?**

Singoli dipartimenti universitari non sono considerati Organismi di Ricerca.

Nel caso di partecipazione al progetto di più dipartimenti afferenti alla stessa Università, questi andranno individuati all'interno della Scheda Tecnica di progetto (sezione 3 – Project Description) con la definizione delle attività che ciascun dipartimento svolgerà all'interno del progetto.

**19. Un Responsabile scientifico che partecipa a due progetti come partner può partecipare ad ulteriori progetti come membro del gruppo di ricerca diretto da un altro responsabile scientifico? Eventualmente esiste un limite?**

L'unico limite posto dal bando è quello previsto dall'art. 6.2 che recita "ciascun responsabile scientifico può partecipare a massimo due progetti presentati in adesione al presente Bando e può rivestire il ruolo di coordinatore in un solo progetto". Si fa presente che le ore dedicate al progetto dal personale coinvolto dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate.

**20. Ci confermate che il limite percentuale del personale strutturato (20%) e quello per l'overhead (5%) devono essere rispettati da tutti i partner nella redazione del proprio budget?**

Si è corretto. L'art. 7 del bando evidenzia che "il contributo non potrà essere utilizzato per il pagamento delle quote stipendiali del personale strutturato.."

**21. Ci confermate che I limiti percentuali per i "subcontratti" (10%), "diffusione" (5%), "trasferte partecipanti" (5%) e "trasferte beneficiari" (3%) devono essere rispettati solo a livello di budget complessivo del progetto?**

Si è corretto

**22. Se l'università partecipa al bando con due dipartimenti differenti, chi deve firmare la domanda di partecipazione?**

La domanda deve essere firmata dal Rettore dell'Università.

Nel caso di partecipazione al progetto di più dipartimenti afferenti alla stessa Università, questi andranno individuati all'interno della Scheda Tecnica di progetto (sezione 3 – Project Description) con la descrizione delle attività che ciascun dipartimento svolgerà all'interno del progetto.

**23. Un tecnico laureato può assumere il ruolo di Responsabile scientifico del progetto secondo le voci dell'art.6.2 del bando?**

Il bando non prevede requisiti specifici per il ruolo di Responsabile scientifico, naturalmente il suo profilo professionale e le competenze ed esperienze maturate saranno oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

**24. Vorremmo proporre l'inclusione, in qualità di soggetti partecipanti, di una o più organizzazioni non governative operanti in ambito sanitario nel territorio della regione toscana, è possibile?**

L'art. 4 del bando - che definisce i soggetti partecipanti - prevede collaborazioni scientifiche con organismi di ricerca nazionali ed internazionali.

La definizione di organismo di ricerca è quello riportato all'art 2 del bando che di seguito riportiamo:

«Organismo di ricerca (OR)»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

I suddetti requisiti, previsti per l'OR, saranno verificati all'interno dello Statuto/Atto costitutivo.

L'OR può partecipare al progetto:

- 1) in qualità di fornitore di ricerca contrattuale;
- 2) in qualità di partner.

È vietato per un OR essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

**25. Dato che la rilevanza del progetto viene valutata anche in termini di coinvolgimento dei pazienti e/o delle loro associazioni, in quale modo deve essere formalizzato tale coinvolgimento? Si possono allegare lettere di supporto al materiale presentato?**

Si, è opportuno allegare lettere di supporto

**26. Può rivestire il ruolo di coordinatore scientifico del progetto di un ente capofila un dipendente assegnato temporaneamente ad un altro ente, ancorchè partner del progetto?**

No, il coordinatore scientifico deve svolgere la propria attività nell'ente capofila

**27. Nel caso in cui vi sia sperimentazione clinica il parere del comitato etico va acquisito a progetto finanziato o già in fase di presentazione della domanda di finanziamento?**

L'eventuale parere del Comitato Etico non deve essere presentato entro la scadenza del Bando, ma deve essere acquisito prima della sottoscrizione della convenzione con Regione Toscana.

**28. L'internazionalizzazione del progetto verrà valutata sulla base della presenza di "External Research Organization" e quindi di allegati E oppure sulla base di quanto dichiarato nel progetto?**

La presenza di organismi partecipanti nazionali od internazionali (External Research Organization) deve essere dettagliata nella scheda tecnica section 3- project description - e supportata dalla presenza dell'allegato E (lettera di intenti). Le collaborazioni scientifiche con tali organismi costituiscono uno dei criteri di selezione e determinano un punteggio max di 2 punti (art. 10.2.1 del bando)

**29. Il bando prevede che l'organismo di ricerca esterno compili e sottoscriva l'"allegato E – Lettera di intenti", e' obbligatoria la sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'ente?**

La lettera di intenti deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente o suo delegato.

**30. Il bando prevede che l'organismo di ricerca esterno compili e sottoscriva l'"allegato C - Accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale", e' obbligatoria la sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'ente? E' obbligatoria la firma digitale?**

L'accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente o suo delegato. In caso di presenza di OR internazionale, non è necessaria la firma digitale: il documento può essere sottoscritto con firma autografa purchè accompagnato da copia del documento di identità del firmatario.

**31. E' disponibile un format dell'Allegato C - Accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale in lingua inglese?**

Lo schema di accordo preliminare - che costituisce una presa d'atto, da parte dei soggetti proponenti, delle norme previste dal bando in materia di proprietà intellettuale - è disponibile in italiano, ma può essere adattato alle esigenze del partenariato, e quindi presentato anche in inglese, purchè abbia tutti i contenuti della versione italiana. Sarà poi l'accordo definitivo di proprietà intellettuale che dettaglierà in maniera esaustiva anche la presenza degli organismi partecipanti.

**32. Sulla base del nostro Statuto viene specificato che è in capo al Direttore di dipartimento anche la firma dei documenti preparatori quali, ad esempio, la domanda di finanziamento di un progetto di ricerca e la firma dei documenti gestionali. Può quindi firmare il Direttore del dipartimento interessato oppure la firma spetta al Rettore indipendentemente dal nostro Statuto?**

L'università partecipa al bando come organismo di ricerca (i singoli dipartimenti non sono considerati OR); se il progetto prevede la partecipazione di un solo dipartimento, la domanda di finanziamento può essere firmata dal Direttore dello stesso, qualora abbia il potere di firma dei documenti preparatori quali, ad esempio, la domanda di finanziamento di un progetto di ricerca e la

firma dei documenti gestionali; se è prevista la partecipazione di più dipartimenti afferenti alla stessa università, la domanda di finanziamento deve essere sottoscritta dal Rettore.

**33. vorrei sapere quali tumori sono ammissibile per applicare alla sublinea 3.6 Tumori rari. Esiste un elenco di tumori rari a cui far riferimento?**

Non ci sono particolari limitazioni, a titolo indicativo si segnala che, ai sensi della DGR 32/2013, per tumori rari si intendono quelli con incidenza  $\leq 6/100.000$ .

**34. Chi può essere responsabile scientifico del progetto? Deve essere un professore oppure può essere anche ricercatore, tecnologo e assegnista?**

Il bando non detta prescrizioni in merito alla figura professionale del responsabile scientifico. Riportiamo, per completezza di informazione, l'art. 6.2 del bando relativo al Responsabile Scientifico:

"Ciascun partner individua il responsabile scientifico delle attività di ricerca di propria competenza. Il responsabile scientifico del Capofila assume il ruolo di Coordinatore Scientifico del progetto. Il Coordinatore Scientifico del progetto si impegna a realizzare ed a far realizzare, in tutte le sue parti, la ricerca, secondo i termini e le modalità programmate nel progetto. Ciascun responsabile scientifico può partecipare a massimo due progetti presentati in adesione al presente Bando; può rivestire il ruolo di coordinatore scientifico in un solo progetto. I curriculum vitae dei responsabili scientifici dovranno essere presentati in inglese."

**35. l'abstract deve contenere massimo 3000 caratteri significa 3000 caratteri in italiano e 3000 in inglese oppure 1500 + 1500?**

Massimo di 3000 caratteri in ogni lingua

**36. Abbiamo verificato la definizione di OR nel bando : la nostra attività caratteristica corrisponde a quanto stabilito in tali linee-guida, ma vorremmo capire se, oltre allo statuto, è possibile allegare altra documentazione che dimostri le nostre attività, poichè il nostro statuto è ampio come tipicamente per le società di consulenza. Inoltre, nel bando (circa la definizione di OR) si afferma che 'qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi, e i ricavi di tali attività deve essere oggetto di contabilità separata.' In proposito vorremmo cortesemente capire cosa si intende.**

Secondo quanto specificato all'art. 2 del bando per "«Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o «organismo di ricerca» (in seguito «OR»), s'intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. (...)" Agli enti che non hanno per oggetto esclusivo o principale lo svolgimento di attività commerciali si applicano, relativamente alle attività commerciali eventualmente esercitate, le disposizioni concernenti gli adempimenti contabili previsti per le imprese e gli enti commerciali, attraverso la tenuta, per tale tipo di attività, di una contabilità separata. L'art. 144, comma 2, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/1986) stabilisce che "per l'attività commerciale eventualmente svolta gli enti non commerciali hanno l'obbligo di tenere la contabilità separata", cioè di tenere la contabilità dell'attività

commerciale in modo separato rispetto alla contabilità dell'attività istituzionale. La contabilità separata è un sistema di contabilizzazione dei costi parallelo a quello utilizzato per gli scopi civilistici e con il quale deve essere riconciliato periodicamente attraverso procedure implementate in modo sistematico nella contabilità dell'ente.

L'istruttoria di ammissibilità relativa alla verifica dei requisiti dei beneficiari previsti dall'art. 5.1 sarà effettuata sulla base della documentazione richiesta e prodotta.

**37. Ci sono dei problemi nell'apertura del file alleato B2, piano finanziario. Il file risulta danneggiato e quindi è impossibile aprirlo.**

Il piano finanziario (allegato B) deve essere aperto in formato Libre Office

**38. Riguardo il criterio di selezione "Rilevanza del progetto", quali sono le linee politiche regionali del settore? Ci sono dei documenti di riferimento?**

Le politiche regionali del settore sono individuate nei documenti citati in premessa del bando che di seguito riportiamo:

- il Programma regionale di sviluppo 2016-2020
- la Legge regionale 40/2005 e s.m.
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015
- la "Strategia di Ricerca ed Innovazione per la Smart Specialization in Toscana" (RIS3)

**39. In caso di finanziamento di un progetto, il costo di un contratto a termine già in essere alla data di avvio del progetto, potrebbe essere imputato in quota parte sul progetto qualora il trattista iniziasse a dedicare parte del suo tempo alle attività di progetto?**

Il personale a termine già in operante presso l'ente, **non assunto specificatamente per il progetto**, rientra nella voce di spesa a) dell'art. 8 del bando (personale strutturato) e non finanziabile.

**40. Che cosa si intende all'art. 6.4 del bando quando si dice che "ogni soggetto facente parte dell'aggregazione dovrà sostenere almeno il 10% dei costi totali di progetto"?**

Ogni partner dovrà contribuire al progetto, sostenendo spese di cui all'art. 8 del bando – per almeno il 10% del costo totale di progetto.

Il costo totale di progetto è il costo sostenuto da tutti i partner per realizzare le attività di ricerca previste dal progetto; su tale costo totale è calcolato il contributo che verrà assegnato dalla Regione.

Il bando richiede, con la scheda del piano finanziario (allegato B2), che il costo totale di progetto sia suddiviso tra i vari partner, in relazione alle attività svolte.

Il costo di progetto per ogni singolo partner non può essere inferiore al 10% del costo totale di progetto.

**41 Possono essere partner singole UO dell'AOU?**

Non possono essere partner singole strutture aziendali ma l'Azienda nel suo complesso. Nel caso di partecipazione al progetto di più UO/strutture afferenti alla stessa Azienda, queste andranno individuate all'interno della Scheda Tecnica di progetto (sezione 3 – Project Description) con la definizione delle attività che ciascuna UO/struttura svolgerà all'interno del progetto.

La domanda di finanziamento sarà quindi firmata dal rappresentante legale dell'Azienda (Direttore Generale).

**42. Per i contratti a tempo determinato per il personale assunto specificatamente per il progetto, è prevista una percentuale massima di spesa sul totale dei costi del progetto? Per ogni contratto è previsto un tetto massimo stipendiale?**

Il bando all'art. 8 lettera b) non detta massimali di spesa per la voce "spese di personale a termine per attività di ricerca e sviluppo reclutato nel rispetto della normativa vigente e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto".

I contratti relativi dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente, non sono indicati ulteriori limiti.

**43. Negli allegati in cui è prevista la firma digitale dei legali rappresentanti di ogni partner (all. C e D) le firme devono essere apposte tutte sullo stesso foglio o è possibile inviare più copie ognuna con la singola firma del relativo legale rappresentante?**

Le firme digitali dei legali rappresentanti di ogni partner devono essere apposte tutte sullo stesso foglio.

**44. Quali figure contrattuali a termine sono contemplate? Assegni di Ricerca? Borse di Ricerca? Co.co.co.? Sono tutte ammissibili? E quali altre?**

Il bando non specifica le figure contrattuali a termine, ma indica (art. 8 punto b) che il personale assunto a termine per attività di ricerca e sviluppo sia reclutato nel rispetto della normativa vigente. Ovviamente molto dipende dalla natura giuridica del soggetto proponente: ad esempio gli assegni di ricerca possono essere attivati dalle Università, ma non dalle Aziende Sanitarie.

**45. L'Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale - ESTAR può partecipare come partner?**

No, ESTAR non rientra tra i soggetti proponenti previsti dall'art. 3 del bando.

**46. L'Allegato C - "Accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale"- deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i Rappresentanti Legali nello stesso file oppure è ammessa la firma disgiunta (cioè ogni Rappresentante Legale firma l'Accordo singolarmente e saranno inviati più Accordi per lo stesso progetto)?**

L'allegato C deve essere sottoscritto digitalmente, in un unico foglio, da tutti i rappresentanti legali dei partner e dell'organismo partecipante.

**47. In merito all'allegato A1 (domanda di finanziamento) ogni progetto deve contenere un singolo documento A1 con i dati del capofila e firmato dal legale rappresentante di capofila e partner, oppure più allegati A1 con i dati anagrafici di ogni partners e del capofila?**

Ciascun capofila/partner presenterà la propria domanda di finanziamento (allegato A o A1 a seconda della natura dell'ente).

**48. Nelle Premesse degli allegati C e D dove è indicato "che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Bando Ricerca Salute 2018"; dobbiamo inserire i riferimenti del decreto in fase di stesura dei documenti?**

Esatto il Decreto Dirigenziale di approvazione del bando è il numero 15397 del 26/9/18

**49. Il piano finanziario (All. B2) deve essere compilato sia in formato excel che in pdf e sottomesso in entrambi le versioni?**

Si come previsto dall'art. 9 del bando.

**50. Come deve essere calcolata la quota di ammortamento relativa a costi di strumentazione e attrezzature. Ad esempio se volessi acquistare una licenza per un software del costo di mille euro, quanto posso chiedere come contributo?**

La quota di ammortamento relativa a strumenti ed attrezzature deve essere calcolata sulla base dei coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. 31/12/1988), salvo diverse disposizioni previste da regolamenti/atti degli enti beneficiari. Nel caso specifico di licenza per software, se la licenza viene acquistata per un tempo determinato, è ammissibile la spesa relativa a tale acquisto, nella misura e per il periodo in cui tale licenza è utilizzata all'interno del progetto. Negli altri casi, la spesa relativa all'acquisto di una licenza per software è ammissibile relativamente alla quota di ammortamento.

**51. Vi scrivo per un chiarimento in merito al punto 6.4 del bando in oggetto con particolare riferimento alla parte in cui si fa cenno alla sperimentazione su animali. Quando si dice che al momento della stipula della convenzione è necessario presentare l'autorizzazione del Ministero, cosa si intende? È necessario avere dei protocolli di sperimentazione già approvati e attivi?**

È necessario avere dei protocolli di sperimentazione autorizzati. Se i protocolli non sono del tutto nuovi c'è tempo sufficiente per poter provvedere. Infatti, secondo quanto riportato nell'articolo 6, è necessario presentare una copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero al momento della stipula della Convenzione. Si consiglia di interfacciarsi con l'Organismo preposto al benessere degli animali della struttura di riferimento.

**52. Ho inteso che il 20% degli stipendi del personale strutturato non è rimborsato. Questo 20% cmq deve rientrare all'interno del milione (tetto max per progetto) o il progetto può avere un totale che sfora il milione, poi sarà rimborsato max un milione e max fino al 20% degli stipendi?**

Il costo totale del progetto, come previsto dall'art. 6.3 del bando, non potrà essere superiore a € 1.000.000, incluso quindi anche gli stipendi del personale strutturato.

**53. Far coordinare un progetto da un ente ospedaliero è maggiormente premiante rispetto a farlo coordinare da un organismo di ricerca pubblico?**

La valutazione del partenariato verrà effettuata nei termini previsti dall'art. 10.2.1 del bando: "Affidabilità dei soggetti proponenti valutata in termini di: esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi; qualificazione tecnico-scientifica (adeguatezza e complementarietà delle competenze coinvolte) dei gruppi di ricerca con particolare riferimento alla proposta progettuale; strutture, facility e apparecchiature/risorse a disposizione per il progetto; collegamento con reti di ricerca e sviluppo sperimentale nazionali e internazionali"

**54. Nel caso di due UO appartenenti alla stessa AOU, e che quindi compaiono come unico partner, è possibile indicare la suddivisione del budget tra le due UO oppure anche questo viene assegnato all'ente come quota unica?**

Nel piano finanziario non è possibile effettuare una suddivisione tra le varie UO in quanto l'AOU partecipa come unico partner e quindi destinatario dell'intero finanziamento a lui assegnato.

**55 Non ci risulta chiaro quando debba essere presentato il parere positivo del comitato etico quando la sperimentazione non è propedeutica alle altre attività, oppure non è prevista nelle fasi iniziali del progetto. Potete gentilmente chiarire questo punto?**

Se il progetto prevede attività di sperimentazione clinica deve essere sempre presentato il parere positivo del Comitato Etico. Se tale attività è già prevista nelle fasi iniziali di progetto, è necessario avere il parere del Comitato Etico prima della stipula della convenzione; se la sperimentazione interviene in una fase successiva - ad esempio ultimo anno di progetto - e questo dovrà risultare nella Scheda Tecnica, il parere del Comitato Etico dovrà essere presentato prima dell'avvio di tale attività.

Si consiglia pertanto di provvedere tempestivamente alla procedura di sottomissione degli studi al Comitato Etico in modo da non sospendere o rallentare le attività di ricerca.

**56. Le borse di dottorato rientrano tra le borse di ricerca o le figure contrattuali a termine ammissibili?**

Ai fini del presente bando le borse di dottorato non sono ammissibili.

**57. Cosa si intende per subcontraente?**

Il subcontraente è l'impresa/OR che vende un prodotto/servizio al partenariato, dietro pagamento di un corrispettivo per l'esecuzione di parte delle attività di ricerca non sostenibili dai partner. E' quindi un fornitore.

Riportiamo la definizione di "Ricerca contrattuale" prevista dall'art. 2 del bando:

«Ricerca contrattuale»: è l'attività di ricerca svolta da un OR o da un'impresa per conto dei beneficiari. L'OR o l'impresa, in quanto affidatari, forniscono un servizio ai beneficiari, questi ultimi con il ruolo di committenti, contro il versamento di una remunerazione appropriata per il suo servizio ed alle condizioni specificate dal committente. Il committente è proprietario dei risultati del progetto e si assume i rischi di un eventuale insuccesso. È vietato essere contemporaneamente fornitore di ricerca contrattuale e partner per lo stesso progetto di ricerca.

**58. Dove vanno inseriti i nomi delle persone diverse dai responsabili di unità che collaborano al progetto? NEW**

La composizione del gruppo di ricerca (nome e cognome dei ricercatori che partecipano al progetto per ogni singolo partner) dovrà essere comunicata agli uffici regionali prima della stipula della convenzione.

Nella fase di proposta è sufficiente indicare nella scheda tecnica di progetto le figure professionali coinvolte nella ricerca.

**59. I modelli allegati al bando presenti sul sito sono salvabili sono in PDF. Sono presenti anche in word/excel? NEW**

Tutti i modelli sono presenti in formato pdf ed editabile: occorre selezionare queste freccette **[file .odt]**  per avere la versione scrivibile (NB bisogna scaricare precedentemente il programma Libre Office)

**60. Per la voce di costo "subcontratti" è previsto un limite massimo per singolo partner o vale solo il limite massimo del 10% sul costo complessivo di progetto? NEW**

Il limite massimo è del 10% sul costo complessivo di progetto

**62. Il bando reca quanto segue, all'Art 9: "Il Capofila è invitato a verificare l'effettiva ricezione della PEC da parte di Regione Toscana." Ci potreste gentilmente indicare chi contattare, tramite quale canale e in quale momento? NEW**

Il capofila è invitato a verificare l'effettiva ricezione della pec da parte di Regione Toscana attraverso la ricevuta che il sistema pec (del capofila) produce in automatico e da cui risulta data, ora dell'invio e l'effettiva consegna.

**63. Nel modello D (dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS) a pag. 2 nel campo "Soggetto" va inserito il nome dell'ente?**

**Nel campo "Ruolo nel progetto" va inserita la denominazione nell'ambito del partenariato ("capofila", "partner 1, 2 etc.") o altri dettagli? Nel campo "costo per partner" cosa va indicato? **NEW****

Deve essere indicato come "soggetto" sempre l'ente, come "ruolo nel progetto (indicare attività)" va indicato - in maniera molto concisa - il ruolo svolto da ciascun partner (le macroattività svolte da ciascuno) all'interno del progetto, nella parte "costo per partner" deve essere indicato il costo complessivo del progetto sostenuto da ciascun partner.

**64. Tra le spese di diffusione rientrano anche tutte quelle legate alla presentazione dei risultati di progetto in convegni e seminari organizzati da soggetti terzi sul territorio italiano ed estero? Vale a dire, in questa voce rientrano sia la quota di iscrizione all'evento che le spese di viaggio e alloggio? **NEW****

Come previsto dal punto 4.6 delle Linee Guida per la rendicontazione, pubblicate sulla pagina dedicata al bando, "Nel caso di partecipazione a convegni organizzati da terzi sono ammissibili in questa voce (diffusione e trasferimento) solamente le spese di iscrizione. Tali spese sono rendicontabili solo se detta partecipazione è finalizzata alla diffusione dei risultati della ricerca ed è documentabile. Le spese di viaggio relative a quanto sopra descritto devono essere rendicontate nella voce "Spese di trasferta e missione dei beneficiari" di cui al successivo paragrafo 4.7."

**65. Tra le spese di trasferte e missioni sostenute dagli organismi partecipanti, rientrano quelle sostenute per attività di ricerca, quelle sostenute per incontri da parte del partenariato e quelle sostenute per la presentazione dei risultati di progetto in convegni e seminari organizzati da soggetti terzi sul territorio italiano ed estero? **NEW****

Nella voce "spese di trasferte e missioni sostenute dagli OR partecipanti" rientrano le spese sostenute dagli OR partecipanti da e verso il territorio regionale per attività di ricerca, per incontri da parte del partenariato. Anche le spese per la partecipazione a convegni e seminari sono ammissibili (non la quota di iscrizione) se tali eventi si tengono nel territorio regionale.

**66. Ci sono indicazioni circa il formato che devono avere i CV dei diversi partner? Devono essere in formato europeo? **NEW****

Non ci sono prescrizioni dettate dal bando in merito

**67. Che cosa si intende come spesa ammissibile "esami aggiuntivi" alla voce del piano economico Trial clinici? **NEW****

Per "esami aggiuntivi" si intendono quelli effettuati per lo studio stesso e che non siano già rimborsati dal SSN.

**68. E' possibile utilizzare l'Accordo di cooperazione come forma di aggregazione dei partner di progetto per lo svolgimento e realizzazione del progetto di cui si chiede il finanziamento, invece che l'associazione temporanea di scopo (ATS)? **NEW****

No l'Accordo di Cooperazione non è ammissibile in quanto trattasi di scrittura privata.